

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI
RIMOZIONE DEL VANDALISMO GRAFICO, RIPRISTINO DEL DECORO E
DECORAZIONE MURARIA DENOMINATO "GRAFFITI PER MURI GRAFFIATI"

In esecuzione della determinazione dirigenziale DD/PRO/2023/11817/

TRA

Il Quartiere San Donato-San Vitale del Comune di Bologna, C. F 01232710374, di seguito
denominato "Comune", per il quale interviene, in qualità di Diretrice, la Dott.ssa Gessica
Frigato in virtù del Decreto del Sindaco P.G.N. 60553/2023 di cui alla circolare 8/2023, e
domiciliata per la carica in Bologna, piazza G. Spadolini, 7,

E

L'APS Cantiere Bologna C.F., di seguito denominato "Proponente", legalmente
rappresentata dal Sig Giovanni De Plato,

PREMESSO CHE

l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai
soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei
cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- in accoglimento di tale principio lo Statuto Comunale all'art. 4 bis prevede che il
Comune, in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà orizzontale, attua il
metodo dell'amministrazione condivisa e ne disciplina con apposito regolamento soggetti,
processi e forme di sostegno al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente nei processi
della programmazione e della progettazione gli Enti del Terzo settore, le libere forme
associative, le Case di Quartiere e tutti gli altri soggetti civici formali e informali che non
perseguono scopo di lucro e attivare connessioni tra questi e le risorse attive sul territorio per
la costruzione di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quella



dell'Amministrazione e di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani;

- il Comune di Bologna ha pertanto approvato con P.G. n. 760291/2022 il "Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale", di seguito denominato Regolamento, che determina criteri e procedure per la concessione di forme di sostegno ai progetti di amministrazione condivisa;

- l'Amministrazione ha individuato nell'Area Quartieri - Unità Terzo Settore e Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i soggetti civici e i Quartieri, in particolare con gli Uffici Reti e Lavoro di Comunità, e gli altri uffici comunali per l'applicazione del Regolamento e per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come risultato di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in fase di progettazione condivisa, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

che sono state inoltre individuate in capo agli Uffici Reti e Lavoro di Comunità dei Quartieri, tra le altre, le funzioni di promozione, progettazione condivisa e predisposizione, gestione amministrativa e valutazione dei patti di collaborazione;

- la proposta di collaborazione presentata da Associazione Scholè P.G.n. 273136/2023 del 17/4/2023 è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 7 comma 4 del Regolamento, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti eventuali elementi utili alla realizzazione del progetto;

che la proposta risponde ai criteri generali di valutazione dell'art.12 del Regolamento;

- il Proponente da oltre vent'anni anni svolge sul territorio una lodevole ed efficace azione di accompagnamento allo studio e contrasto alla dispersione scolastica mediante un doposcuola, totalmente gratuito, che aiuta i giovani studenti e le loro famiglie nel percorso scolastico; tale attività è svolta in un edificio di proprietà comunale che è stato ristrutturato

all'interno, dallo stesso Proponente, per creare un ambiente accogliente per i ragazzi che lo frequentano ma che all'esterno patisce il fenomeno dell'imbrattamento murario e del degrado strutturale, pertanto la proposta mira non solo al ripristino estetico e del decoro ma anche, attraverso il coinvolgimento dei ragazzi, all'educazione civica ed al rispetto dei luoghi, che siano essi pubblici e di uso comune o privati.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E ATTIVITÀ PREVISTE

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di progettazione condivisa, a seguito della proposta pervenuta, e riassunti in apposito verbale come previsto dall'art. 7 del Regolamento. La progettazione condivisa, quale processo dinamico di cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti, potrà essere riaperta anche nel corso della realizzazione degli interventi al fine di valutare l'andamento delle attività e concordare eventuali interventi correttivi e/o integrativi anche in relazione ad altre specifiche progettualità tematiche o territoriali o agli esiti di percorsi partecipativi o di programmazione condivisa.

La collaborazione persegue i seguenti obiettivi:

ripristinare estetica e decoro dell'edificio comunale di Via Zaccherini Alvisi 11, che ospita un doposcuola gratuito, coinvolgendo i giovani nell'elaborazione e nella realizzazione della decorazione muraria.

Nello specifico la proposta riguarda:

- preparazione dei giovani che frequentano il doposcuola per la realizzazione dei bozzetti dei graffiti;
- formazione dei ragazzi per la realizzazione delle decorazioni murarie;
- preparazione del fondo murario e successiva decorazione in collaborazione con i giovani

CF

che frequentano il doposcuola, appositamente formati.

Delle attività previste dal presente patto è stata data previa informazione al Settore Patrimonio, Dipartimento Lavori Pubblici, Mobilità e Patrimonio il quale indica che l’immobile è privo di vincoli e che per eseguire la decorazione il bozzetto dovrà essere sottoposto ad approvazione per il nullaosta dello stesso Settore; è stata inoltre informata l’Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni U.I. Adolescenti e Centro Risorse del Sistema Formativo Integrato 0-18 che ha stipulato la convenzione per l’uso dell’immobile.

Tutte le attività previste nel patto sono svolte a titolo volontario e gratuite per i partecipanti.

2. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi indicati all’art. 2 del Regolamento e svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto di essi, valorizzando la partecipazione, l’autonomia civica, il principio della “porta aperta”, la prossimità e il lavoro in rete;
- in particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili al fine di garantire una piena e tempestiva circolarità delle informazioni e valorizzare informazioni e monitorare lo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all’Amministrazione Comunale;
- eseguire la decorazione muraria solo previo ottenimento del nullaosta del Settore Patrimonio mediante la condivisione con il Quartiere San Donato San Vitale e senza l’utilizzo di ponteggi, scale e/o appoggi per la realizzazione dei graffiti da parte dei minori;
- eseguire i graffiti utilizzando i dispositivi di protezione individuale adatti alle attività svolte ed ai prodotti impiegati (occhiali protettivi, guanti, mascherine);

Il proponente si impegna a:

- utilizzare il logo del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;

- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza fornite dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione delle attività indicate nel presente patto. Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta.

Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere o rimandare eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il Comune si impegna a valutare, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle proprie priorità di intervento, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza.

3. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di progettazione condivisa, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- la formazione e/o l'affiancamento da parte di dipendenti comunali - compatibilmente con i carichi di lavoro gravanti sugli uffici - o di soggetti appartenenti ad aziende partecipate, fornitori, affidatari di contratti o concessioni nell'attività di progettazione complessiva o di attuazione degli interventi per la corretta realizzazione delle attività, favorendo altresì l'incontro con le competenze presenti all'interno della comunità e liberamente offerte;

- facilitazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti che i soggetti civici

devono sostenere per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, strumentali alle azioni progettuali o alle iniziative di promozione e di autofinanziamento, come meglio specificato all'art. 16 del Regolamento;

- esenzione:

- al pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico secondo quanto previsto dagli articoli 68 e 69 del vigente Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;

- al pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo pubblico non aventi carattere commerciale di cui all'art. 20 bis del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (TARI) di cui all'art. 1 comma 641 e ss. della legge 147/13 e ss. mm.;

- un contributo di carattere finanziario, a parziale copertura dei costi da sostenere per la realizzazione delle attività qui previste, nel limite massimo di € 1.800,00= così suddivisi: € 800,00= da imputare al bilancio del 2023 e da rendicontare entro gennaio 2024 ed € 1000,00= da imputare al bilancio del 2024 da rendicontare al termine delle attività. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi che contribuiscono all'importo totale di quelli del progetto:

materiali per la decorazione, spray vernici, attrezzature e strumenti per la decorazione; compenso per la formazione artistica di un tecnico esterno alla realtà proponente, così come concordato in fase di coprogettazione, nella misura non superiore al 50% del contributo richiesto, come da regolamento. . Al fine della liquidazione del contributo i costi sostenuti andranno dettagliatamente rendicontati al Comune, contestualmente alla relazione delle attività. La rendicontazione delle risorse finanziarie dovrà essere presentata alle scadenze intermedie previste. La mancata presentazione delle rendicontazioni di cui al presente articolo comporterà l'impossibilità di liquidare il contributo.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune, anche tramite condivisione dei contenuti pubblicati sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole al termine delle attività annuali una rendicontazione illustrativa che contenga le informazioni relative agli obiettivi, le azioni intraprese, i risultati raggiunti, le risorse utilizzate, valorizzando l'utilizzo di tabelle e grafici, strumenti multimediali e fotografici.

Tale rendicontazione, fatto salvo quanto indicato all'art. 33 del Regolamento relativamente a quella esplicitamente prevista per le eventuali risorse finanziarie e nel rispetto di eventuali scadenze intermedie, dovrà comunque essere presentata non oltre 90 gg. dalla scadenza del patto; la mancata presentazione verrà evidenziata nello spazio comunicativo relativo al progetto e costituirà elemento di valutazione in caso di presentazione di ulteriori progetti da parte del proponente.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto, anche al fine di misurare i risultati derivanti dalla collaborazione con i soggetti civici.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

5. DURATA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla data di sottoscrizione al 31/12/2024.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.



Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Nel caso in cui sia prevista ulteriore erogazione di sostegno finanziario occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la stipula dei patti di collaborazione.

6. RESPONSABILITÀ

Al proponente saranno fornite informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.

Le persone impegnate nello svolgimento delle attività concordate sono tenute ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati ed a rispettare le prescrizioni contenute nei documenti di valutazione dei rischi.

Il proponente risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose in occasione dello svolgimento delle attività concordate con il Comune.

Il sig. G. De Plato, in qualità di firmatario si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

I volontari impegnati nelle attività sono coperti dalla polizza attivata dall'organizzazione di appartenenza.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti, fatto salvo quanto già indicato all'art. 5 relativamente alla mancata presentazione delle rendicontazioni, l'interruzione della collaborazione e l'impossibilità di sottoscrivere

futuri patti di collaborazione.

7. DATI PERSONALI

I dati personali raccolti dal proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguiti dal patto.

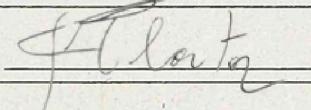
8. CONTROVERSIE

Per eventuali controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovessero insorgere in corso o al termine del presente patto, è competente il Foro di Bologna.

Bologna, li 6.12.2023

Per il proponente

Il Sig. Giovanni De Plato



Per il Quartiere

Il Direttore Dott.ssa Gessica Frigato

